

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1242 del 03/03/2025
Oggetto	DPR 59 2013 - Friggitoria Cavalieri Roberto di Luciani Annalisa & C. s.a.s. con attività a Comacchio, frazione San Giovanni, via Vecchia Romea n. 60 - Nuova AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1299 del 03/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno tre MARZO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 40387/2024/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva del titolo abilitativo settoriale: Scarico Idrico, relativa all'attività localizzata nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe di Comacchio, via Vecchia Romea n. 60, richiesta dalla ditta **"Friggitoria Cavalieri Roberto di Luciani Annalisi & C. s.a.s."** per l'esercizio dell'attività di lavorazione e confezionamento prodotti ittici.

Il Dirigente Dott. Marco Roverati di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 02/12/2024, la ditta **"Friggitoria Cavalieri Roberto di Luciani Annalisi & C. s.a.s."** con sede legale nel Comune di Comacchio, via Don Francesco Mariani n. 7, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Comacchio l'istanza per avviare il procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'attività localizzata nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe di Comacchio, via Vecchia Romea n. 60; l'istanza è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Comacchio, registrata al P.G. n. 76815 del 02/12/2024 (pratica SUAP 1466/2024), trasmessa ad Arpae con nota datata 06.12.2024 (assunta al P.G. di ArpaE n. 221116 del 06.12.2024), poi regolarizzata con integrazioni volontarie della ditta, registrate al PG n. 80104/2024 del Comune, inoltrate ad ArpaE con nota datata 20/12/2024 (assunta al PG n. 231951 del 20/12/2024);

Per l'esercizio dell'attività la ditta intende conseguire l'AUA affinché ottenga il seguente titolo abilitativo settoriale:

scarico idrico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota PG n. 233827 del 24.12.2024 la verifica della completezza documentale e richiesto al Comune di Comacchio il Parere riguardante lo scarico in pubblica fognatura di acque di reflue (produttive e domestiche), previa acquisizione del Parere del C.A.D.F. S.p.A., demandando al Comune la valutazione

della necessità di acquisire la documentazione relativa all'Impatto Acustico, qualora verifichi la necessità di tale titolo abilitativo, non ricompreso nella domanda di AUA;

Il SUAP di Comacchio ha inviato con nota datata 14/01/2025 (assunta al P.G. n. 6115 del 14/01/2025) la richiesta di documentazione integrativa, trasmessa dalla società CADF SpA con nota prot. n. 17944 del 09/12/2024, e comunicato la sospensione dei termini del procedimento.

Il SUAP di Comacchio con nota datata 24/01/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 14196 del 24/01/2025) ha trasmesso la documentazione presentata dalla ditta, registrata al prot. n. 3232 del 17/01/2025, e richiesto alla ditta informazioni relative alla matrice impatto acustico.

Il SUAP di Comacchio con nota datata 24/02/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 35127 del 24/02/2025) ha trasmesso il Parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dal gestore del servizio idrico integrato, riguardante lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, emesso dal Servizio Patrimonio Espropri Ambiente Caccia e Pesca, registrato al PG del Comune n. 10363 del 18/02/2025. Inoltre il SUAP in merito alla matrice impatto acustico ha comunicato che prende atto della dichiarazione della ditta, registrata al prot. n. 5761 del 29/01/2025, nella quale comunica che ai sensi della L. 447/95, degli artt. 1 e 4 del DPR 227/11, non sussiste l'obbligo della presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto la ditta, nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ha dichiarato che trattasi di attività a bassa rumorosità. rientrante nell'elenco di cui all'allegato B, n. 32-37 del DPR n. 227/2011 diversa da ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari;

Il SUAP di Comacchio con nota datata 27/02/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 37953 del 27/02/2025) a completamento della sopra citata nota datata 24/02/2025, ha trasmesso il Parere favorevole, espresso dal CADF S.p.A. con nota prot. n. 2027 del 06/02/2025, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue industriali e domestiche.

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

VISTI, inoltre:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che:

il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;

-con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

la **società "Friggitoria Cavalieri Roberto di Luciani Annalisi & C. s.a.s."** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 26,00 €.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

- 1 di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della **società "Friggitoria Cavalieri Roberto di Luciani Annalisi & C. s.a.s."** con sede legale nel Comune di Comacchio, via Don Francesco Mariani n. 7 Codice Fiscale e P.IVA 02014230383 per l'attività di lavorazione e confezionamento

prodotti ittici localizzata nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe di Comacchio, via Vecchia Romea n. 60, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

- 2 di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
"Allegato Acqua - Comune" con acclusa planimetria di riferimento e tabella limiti;
- 3 di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
- 4 di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Comacchio (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
- 5 di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
- 6 di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 59/2013;
- 7 di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità

- amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
- 8 di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Comacchio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
 - 9 di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio;
 - 10 di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
 - 11 di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio in materia di antimafia ai sensi del D.lgs.159/2011;
 - 12 di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Firmato Digitalmente

Il Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.